

# Rotary Club Milano Aquileia



Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2015 – 2016 – XXXVIII del Club

Motto del Presidente Internazionale Ravi Ravindran:  
Be a gift to the world -- Siate dono nel mondo

Motto del Presidente Riccardo Santoro:  
Prometti solo ciò che puoi mantenere, e dai più di ciò che hai promesso

Club Padrino di:  
Rotaract Milano Aquileia Giardini  
Interact Milano Aquileia



Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia)  
Vila Nova de Gaia (Portogallo)  
New York (U.S.A.)

Presidente: Riccardo Santoro  
Past President: Pasquale Ventura  
Presidente eletto: Giancarlo Vinacci  
Vicepresidente: Giuliano Ballantini  
Segretario: Margherita Senati  
Tesoriere: Luigi Candiani  
Prefetto: Claudio Granata

Consiglieri: Alessandra Caricato  
Paolo Garimoldi  
Filippo Gattuso  
Simone Giuliani  
Pietro Freschi  
Luigi Manfredi  
Annamaria Oliva

Presidente Commissione Effettivo: Filippo Gattuso  
Presidente Commissione Amministrazione: Giancarlo Caramanti  
Presidente Commissione Rotary Foundation: Eugenia Damiani  
Presidente Commissione Pubbliche Relazioni: Annamaria Oliva  
Presidente Commissione Programmi: Pietro Freschi  
Presidente Commissione Azione Giovani: Simone Giuliani

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

## Bollettino n. 24 ESTRATTO

### CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

**29 FEBBRAIO 2016**

Mario Limido

**La moneta solo mezzo di pagamento nel tempo ?**

(Hotel Chateau Monfort - ore 20 - con Signore)

**7 MARZO 2016**

Senatore Gabriele Albertini

## **Il Buon Governo**

(Hotel de la Ville - ore 19.45 – con Signore)

**14 MARZO 2016**

Prof. Piercarlo Sarzi Puttini

## **Il Dolore Cronico**

(Hotel de la Ville - ore 19.45 – con Signore)

### **RELATORE DELLA PROSSIMA CONVIVIALE**

#### **Mario Limido**

Mario Limido è un ingegnere che circa una decina di anni fa viene stregato dalle monete e dal mondo della numismatica.

L'hobby col tempo diventa sempre più importante coinvolgendolo in diversi ambiti presenti nella numismatica.

Collezionista, studioso, collaboratore scientifico di pubblicazioni e riviste numismatiche, presente nel mondo associazionistico in vari ambiti, collabora anche nella creazione e organizzazione di eventi culturali numismatici.

Ha al suo attivo diversi articoli pubblicati in particolare sulla monetazione medievale e moderna delle zecche di

Pavia, sulla quale ha scritto un libro dal titolo " Le monete di Pavia ", di Lucca, di Milano e piemontesi.

Qualche anno fa fonda insieme ad alcuni amici appassionati il gruppo numismatico "Quelli del Cordusio" che diventa presto riferimento per la divulgazione della numismatica, in particolare tra i giovani, vincendo con lo stesso il Premio " Linfa Giovane 2012 " indetto dal Circolo Giovani Numismatici.

Attualmente è portavoce ufficiale e curatore della sezione monete moderne ( dal 1500 al 1800 ) del Network Lamoneta. it che conta a oggi 38.000 utenti registrati.



### **DATE DA RICORDARE**

**Sabato 12 Marzo** Sfilata Elena Mirò - Miroglio via Verdi 2, ang. Via Manzoni  
dalle ore 17,00 alle 19.30 - per Consorti e Amiche

**18 aprile** Teatro Caboto : "Sarto per Signora", spettacolo della compagnia di Mandelli

# COMUNICAZIONI DAL PRESIDENTE

Per la Festa della Donna abbiamo pensato di fare cosa gradita a tutte le consorti e alle loro amiche invitandole per **sabato 12 marzo** dalle 17,00 alle 19.30 una sfilata di moda per noi in esclusiva organizzata dalla Elena Miro e Caractère.

Presso la Miroglio, via Verdi 2 angolo via Manzoni, verrà presentata la collezione primaverile.

Seguirà un Cocktail gentilmente offerto dalla Miroglio.

Ringrazio Gabriella Galeasso per l'aiuto che ci ha dato



**International Tennis Fellowship of Rotarians (ITFR)** ha dato l'approvazione allo svolgimento di un torneo di tennis in beneficenza a carattere nazionale.

Il nostro socio Marco Scatigna è stato nominato Tournament Director, e il nostro Rotary Milano Aquileia sarà il punto di riferimento per tutti i rotariani che nel mondo vorranno iscriversi al Torneo.

La manifestazione ha come sponsor la Sanofi e BNL che ha voluto partecipare sapendo che tutto il ricavato della manifestazione sarà devoluto a Telethon.

Proprio la presenza di Telethon dovrebbe dare al Torneo una buona con un collegamento RAI durante la manifestazione.

Si tratta di una bella opportunità per il Rotary Milano Aquileia che risulta organizzatore della manifestazione e per il Rotary in senso lato

Vorremmo anche organizzare all'interno della manifestazione una cena di beneficenza sabato sera 21 maggio coinvolgendo tutti i club del Distretto.

Un grazie a Marco per tutto il lavoro che sta svolgendo in nome del nostro Club.

In allegato il volantino della manifestazione.

# COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO

## **Giubileo dei Rotariani - 30 aprile 2016**

Vi ricordiamo la disponibilità del pacchetto “viaggio, albergo e altri eventi per i soci” organizzato dai Distretti 2041 e 2042 per il Giubileo.

Programma e modulo di iscrizione sono disponibili sul link del Distretto [Giubileo dei Rotariani](#)

Scadenza iscrizione il 15/3/2016

## **Gli Auguri del Governatore**

Buon Compleanno Rotary!

23 febbraio 1905- 23 febbraio 2016, 111 anni: buon compleanno Rotary e buon compleanno a tutti noi, cari amici!

111 non è uno di quei numeri tondi che fanno promuovere celebrazioni speciali ( come è stato per il centenario) ma credo che per noi, rotariani del Distretto 2041, possa avere un significato speciale. Con la sua sequenza di numeri “1” ci trasferisce un senso di rapidità, direi anzi di urgenza, e ci dà un’immagine di continuità: è proprio quello di cui abbiamo bisogno oggi e su cui stiamo lavorando.

Quanto all’“urgenza”, dobbiamo muovere rapidamente sulla rifondazione del nostro “Rotary metropolitano” con attività coese e rilevanti che facciano la differenza per la comunità: vuoi Ravi Ravindran –presidente internazionale in carica-, vuoi John Germ –presidente internazionale per il 2016-17- hanno insistito su questo punto.

Quanto alla “continuità”, dobbiamo veramente fare in modo che la gestione delle nostre “cose” e delle relazioni interne e esterne al sodalizio sia portata avanti in modo strutturato e sinergico, vincendo personalismi e istanze di “bandiera”.

Gli stessi motti dei presidenti possono essere simbolo della continuità richiestaci e possono essere pronunciati e promossi insieme fin da subito: “Be a gift to the world...Serving Humanity”!( Siate dono nel mondo...al servizio dell’umanità!).

Festeggiamo dunque in gioia e amicizia questa giornata, rinnovando il nostro fattivo impegno a favore della comunità.

**Buon Compleanno!**

Tomaso

## **I PROSSIMI EVENTI**

*Maggio 2016*

Sabato 7 ore 09:00 - 13:00 - **Seminario Azione Giovanile**

Sabato 21 ore 09:00 - 13:00 - **Assemblea Distrettuale a.r. 2016-17**

*Giugno 2016*

Sabato 11 ore 09.00 - 17.00 - **Congresso Distrettuale**

# 22 febbraio 2016

Antonio Caprarica  
**SWINGING LONDON**



Il presidente Santoro prende la parola, ringraziando il relatore - il giornalista e scrittore Antonio Caprarica - per essere rientrato questa sera appositamente da Londra con la moglie Jolanta allo scopo di partecipare alla nostra conviviale.

Al primo impatto, il titolo del libro di Caprarica *"Tanto sesso, siamo Inglesi"* ha incuriosito i presenti; poi il livello culturale dell'Autore ha risvegliato la curiosità di tutti, per cercare di capire come veniva trattato il fenomeno.

In effetti, l'affermazione di Harold J. Perkin che introduce il libro dà subito l'idea che non si intenda limitare la ricerca e conseguente narrativa al sesso, ma si voglia estendere le conoscenze ad un insieme di fenomeni che concorrono alla formazione delle società civili, nel bene e nel male.

Nel trattare l'argomento seguiremo la linea che l'Autore ha proposto nel corso della conversazione con interessanti riferimen-



ti storici.

Caprarica ha iniziato la sua conversazione partendo da una percezione diffusa degli Inglesi: sessuomani, pigri, svogliati, caratteristiche che possono essere considerate positive e/o negative a seconda delle prospettive che vengono adottate.

L'Autore ci parla della Gran Bretagna: quella attuale, del passato anche remoto, come un Paese con una marcia in più per la sua multietnicità, con

più di 300 nazionalità e relative etnie, difensori delle fedi degli altri, naturalmente finché rispettano le regole di chi li accoglie.

Ricorda come nel passato gli Inglesi hanno accolto gli Ugonotti che hanno dato vita nel Paese ad una florida industria tessile che ha arricchito la città di Manchester per secoli: l'Inghilterra accoglie, consente di far sviluppare enorme capacità imprenditoriale facendo trarre al sistema paese legittimi benefici.

Come conseguenza logica, attualmente gli Inglesi sfornano dalle università quantità di ricercatori che consentono al Paese la leadership nel mondo delle scienze, dell'innovazione ecc.

Caprarica sottolinea come attualmente l'Inghilterra si sia inchiodata su un problema marginale rispetto alle esigenze della accoglienza: il Governo inopinatamente si preoccupa di pagare il *welfare* a 80.000 immigrati, ma probabilmente esistono delle ragioni sottostanti non confessabili.

Il dinamismo socio culturale che si è sviluppato nel tempo ha portato l'Inghilterra ad emergere in fenomeni sostanziali: prima ad acquisire e finanziare la "rivoluzione industriale", Londra è





stata all'inizio del 1800 la prima città al mondo a tagliare il traguardo del milione di abitanti, in verità comprese 60.000 prostitute ad allietare chi ogni giorno faceva lavori anche molto logoranti.

L'Autore ci offre anche una sorta di geografia del sesso nella "Swinging City": Fleet Street era la strada del piacere, costruita sulle rovine dei lupanari dell'Impero Romano, quindi la strada della "carta stampata", mentre Soho ha resistito fino a quasi i nostri giorni, quando Soho ed il suo sesso non hanno avuto più ragione di esistere con l'avvento di diversi modelli di business.

Caprarica nella sua narrativa fa riferimento ad interessanti momenti storici, nel corso dei quali il sesso, gli affari ed il potere si intrecciavano in modo quasi ossessivo, creando un modello di società che è difficilmente interpretabile ai nostri giorni.

L'Autore tratta l'argomento partendo dalla "Restaurazione" che coincide con il regno di Carlo II.

Questo sovrano era ossessionato dal sesso e disturbato dai problemi di governo; per giustificare il proprio operato, Carlo diceva che non era necessario essere una brava persona per essere un buon regnante e uno dei suoi consiglieri affermava: "avrete visto quanti ortolani sono brave persone, ma non avrete mai visto un governante avere le stesse qualità".

Per quanto riguarda Carlo



Il, secondo il nostro Relatore appare doveroso annotare due sue importanti decisioni: la prima riguarda la ricostruzione della City dopo l'incendio del 1666, che distrusse in una settimana tutto l'esistente. La ricostruzione avvenne sulla falsariga del modello adottato da papa Sisto V, allorchè considerò la città di Roma non più adeguata ai tempi e dispose la costruzione delle mura perimetrali degli edifici in pietra. La seconda fu l'emanazione di un editto con il quale sottopose a tassazione la prostituzione; in quel tempo la città di Londra era frequentata da oltre 60.000 "lavoratrici del sesso" e quindi la prostituzione venne considerata un fenomeno socio economico, e in quanto tale tassato.

Questa metamorfosi di restaurazione dei costumi libertari avviene come reazione al governo opprimente e bacchettone di Cromwell, Primo Ministro del Regno, e da quel momento Londra verrà considerata la "Swinging Town" per antonomasia.





Nel contesto del libro non poteva essere dimenticato Enrico VIII, i suoi cinque divorzi ed il relativo scisma dalla Chiesa di Roma, naturalmente - e in modo pragmatico - allo scopo di soddisfare le sue esigenze di successione al trono, mediante autoproclamazione della Corona a "Capo della Chiesa anglicana".

Così come non potevano mancare alcuni riferimenti alla tribolata pubblicazione di uno dei libri più discussi dell'epoca: "L'amante di Lady Chatterley". Il romanzo venne messo al bando in tutta Europa e specialmente nell'Inghilterra del tempo, ancora dominata dalla morale vittoriana, tanto che sarà pubblicato in Gran Bretagna solo nel 1960.

Ci sarebbe ancora molto da aggiungere sull'argomento, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti socio economici, dal momento che la prostituzione, come in ogni tempo, viene utilizzata dalle persone più intelligenti anche come "ascensore sociale".

Il libro propone un incredibile repertorio di passioni e commerci, di reali mantenute, di procaci popolane e nobili libertini.

Nel *question time* che è seguito alla relazione di Caprarica, tra le altre inevitabili alcune domande sulla situazione britannica nei confronti dell'Europa e circa il ruolo di Mr. Johnson, l'attuale sindaco di Londra.

Alla prima domanda, il nostro Ospite risponde che l'Inghilterra non è mai entrata - a suo parere - effettivamente in Europa, soprattutto per quanto attiene ai relativi oneri: non aderisce a Schengen e non aderisce all'Euro.

Se quindi non è mai entrata nell'UE, certo non può uscirne ...

Sul negoziato appena terminato a Bruxelles, Caprarica aggiunge che non gli pare proprio sia cambiato assolutamente niente rispetto all'esistente.

Per quanto infine riguarda il sindaco Johnson, peraltro collega di partito di Cameron, con ogni evidenza il suo fine è quello di "mettersi di traverso" rispetto al Premier per poi sostituirlo.

Questo comportamento ("stai sereno" ...) rientra nelle buone abitudini dei politici, non solo britannici, come Lady Thatcher docet.

Un grande applauso ha salutato il tocco finale della campana.

